

L'ATTIMO DECISIVO

RISCHIO TERREMOTO

Materiali di riferimento: fumetto n.1 [L'attimo decisivo](#), video [Le dritte di Samira sul terremoto](#)

Destinatari: studenti scuola secondaria di primo grado

Risorse per docenti: videolezioni sul canale YouTube [@attimodecisivo](#) [Il rischio terremoto](#) e su [gies.indire.it/iononrischio](#)

Finalità

- ⇒ Spiegare che cos'è un terremoto e come si origina.
- ⇒ Comprendere la differenza tra pericolosità sismica e vulnerabilità degli edifici.
- ⇒ Conoscere le buone pratiche di prevenzione da adottare in casa, a scuola e all'aperto.
- ⇒ Sapere come comportarsi correttamente durante e dopo un terremoto.

Obiettivi e contenuti principali

- ⇒ **Definizione di terremoto:** intenso scuotimento della terra in un sito, causato dal rapido spostamento di grandi porzioni di crosta terrestre in corrispondenza di una frattura (faglia) posta all'interno della crosta stessa.
- ⇒ **Prevenzione:** attività volte ad evitare o ridurre al minimo la possibilità che si verifichino danni conseguenti ad un evento calamitoso e comprendono gli interventi strutturali e non strutturali (ad esempio, vivere in edifici costruiti con criteri antisismici e fissare mobili pesanti alle pareti per evitare che cadano).
- ⇒ **Comportamenti durante la scossa:** cercare riparo sotto un tavolo o una trave portante, allontanarsi da finestre, specchi o mobili che potrebbero cadere.
- ⇒ **Comportamenti dopo la scossa:** uscire con calma, non usare l'ascensore e fare attenzione alle scale, raggiungere le aree di attesa, prestare aiuto a chi ne ha bisogno.

Strategie didattiche - attività proposte

1. Discussione iniziale introduttiva

Chiedere alla classe:

- Cosa provate quando sentite parlare di terremoto?
- Secondo voi, è il terremoto a fare danni o il modo in cui sono costruite le nostre case?

2. Visione del video

Guardare insieme il video con "Le dritte di Samira sul rischio sismico", annotando le parole chiave o punti importanti. Dopo la visione, per stimolare la discussione e introdurre la fase successiva, possibili domande guida:

- Quali sono le zone più sicure di una stanza?
- Cosa bisogna fare prima che arrivi un terremoto per rendere la propria casa più sicura?

3. Lavoro individuale

Gli studenti completano la seguente tabella basandosi sui consigli di Samira:

Situazione di rischio	Cosa può succedere	Cosa possiamo fare per evitarlo Azione di prevenzione/comportamento corretto
Es. Essere vicino a una finestra	I vetri possono rompersi e ferire	Allontanarsi e cercare riparo altrove
Es. Scale durante la scossa	Sono la parte più fragile dell'edificio	Non usarle finché la scossa non è finita

4. Attività di gruppo

Divisi in piccoli gruppi, gli studenti realizzano una "Mappa della sicurezza della classe" individuando:

- i punti più sicuri (sotto i banchi, muri portanti)
- i punti più pericolosi (finestre, armadietti alti)

e disegnando una piccola infografica con uno slogan (es. "Non aspettare la scossa: agisci prima!").

Oppure, un progetto creativo: "Lo zaino di Samira". Chiedere agli studenti di creare un'infografica, un poster anche digitale o un breve video che illustri cosa mettere in un kit di emergenza.

- Elementi chiave: acqua, torcia, fischietto, kit di pronto soccorso, copia dei documenti e una radio a pile.
- Regola del telefono: ricordate di inserire l'indicazione di Samira di usare il telefono solo per vere emergenze, per non occupare le linee.

5. Confronto e condivisione - riflessione finale collettiva

I gruppi presentano i loro lavori alla classe, si confrontano le idee.

Approfondimenti

Proposta A – Dibattito. Perché in Italia i terremoti fanno danni?

Dividere la classe in due gruppi per un dibattito guidato sui fattori del rischio sismico:

- **Formula del Rischio:** spiega la formula del **Rischio = Pericolosità x Vulnerabilità x Esposizione**.
- Il rischio sismico dipende da quanto un territorio è soggetto a terremoti (Pericolosità), da quanto gli edifici sono fragili (Vulnerabilità) e da quante persone e beni sono presenti in quella zona (Esposizione).
- **Domanda guida** per avviare il dibattito: "Se non possiamo fermare la Pericolosità (la terra tremerà comunque), su quali fattori possiamo agire?".
- **Focus:** Samira suggerisce che la conoscenza e il comportamento corretto sono le nostre armi principali per ridurre il rischio (ulteriori spunti di approfondimento sono presenti nel video per i docenti sul canale YouTube).

Proposta B – Ricerca

Consulta il sito della Protezione civile (<https://rischi.protezionecivile.gov.it/it/sismico/attivita/classificazione-sismica/>) e scopri qual è la classificazione sismica del tuo Comune.

Vocabolario chiave

- ⇒ **Ipocentro:** il punto in profondità dove inizia la rottura delle rocce o lo scorrimento della faglia e dal quale le onde sismiche si propagano in tutte le direzioni.
- ⇒ **Epicentro:** il punto sulla superficie terrestre dove è più forte lo scuotimento provocato dal passaggio delle onde sismiche. L'epicentro è la proiezione in verticale sulla superficie terrestre dell'ipocentro.
- ⇒ **Magnitudo:** misura dell'energia sprigionata dal terremoto all'ipocentro. È calcolata a partire dall'ampiezza delle onde sismiche registrate dal sismografo, ed è espressa con la Scala Richter.
- ⇒ **Edificio antisismico:** costruzione progettata per resistere alle sollecitazioni del terremoto.
- ⇒ **Aree di attesa:** luoghi di raccolta individuati nel Piano di protezione civile comunale (piazze, slarghi, parcheggi, spazi pubblici o privati) per la prima accoglienza della popolazione in caso di calamità.

Domande di verifica e valutazione

1. Perché è importante sapere cosa fare in caso di terremoto?
2. Durante la scossa, cosa bisogna fare per proteggersi?
3. Cosa fare dopo un terremoto?
4. Qual è la raccomandazione sull'uso del telefono?
5. Quali sono secondo te i consigli più utili del video e perché potrebbero salvare vite?

Ambiti disciplinari coinvolti

Italiano: produzione di testi descrittivi o argomentativi.

Scienze: terremoti, la tettonica a placche, le onde sismiche e le scale di misurazione (Richter e Mercalli), le forze.

Geografia: la mappa di pericolosità sismica.

Storia: i terremoti del passato e loro conseguenze.

Tecnologia: tecniche di costruzione antisismica e materiali, cartografia digitale, mappe e segnaletica, strumenti di monitoraggio.

Arte e immagine: realizzazione di poster e infografiche.

Educazione Civica: prevenzione e comportamenti corretti, responsabilità individuale e collettiva, scelte consapevoli, ruolo della Protezione civile e il Piano di protezione civile comunale.